

Energia: in Italia cresce nel 2021 la qualità energetica degli immobili

By Angela Sanchini
6 maggio 2022



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Cresce il numero di immobili compravenduti nelle classi energetiche più performanti nel 2021 e si registra un **30% di acquisti di nuove costruzioni in classe A1** a fronte di una stabilità della qualità energetica degli edifici e abitazioni, che si mantengono però ancora ben distanti dagli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2030.

È quanto emerge dall'analisi sul monitoraggio delle dinamiche del mercato immobiliare in funzione delle caratteristiche energetiche degli edifici, frutto della collaborazione tra l'ENEA, l'Istituto per la Competitività (I-Com) e la Federazione Italiana degli Agenti Immobiliari Professionisti (Fiaip), presentata oggi a Roma.

L'indagine evidenzia come **la percentuale di immobili appartenenti alla classe energetica G nel 2021 risulti ancora prevalente**. Accanto a questo dato si è registrato un netto aumento delle compravendite (+34%), accompagnato da un buon incremento delle ristrutturazioni e per gli agenti immobiliari Fiaip sono evidenti i primi impatti sul mercato della misura del Superbonus 110% nonché un consolidamento di tutti gli "incentivi fiscali green".

A fronte della prevalenza di transazioni di edifici collocati nelle classi energetiche più basse, si evidenzia come **nelle zone di estrema periferia gli immobili compravenduti appartengano per quasi l'80% alle classi energetiche meno performanti (E, F e G), mentre nelle zone di pregio la percentuale di immobili nelle prime classi energetiche (A e B) è al 36%**.